

INDICE-SOMMARIO

CAPITOLO I

AL DI LÀ DEL RAGIONEVOLE DUBBIO: UN CANONE DI *NATURAL JUSTICE*

1. Tra amplificazioni barocche e simbolismi medioevali: uno, nessuno, centomila significati della formula “ragionevole dubbio” 1
2. Tendenze evolutive di convergenza sul terreno degli usi linguistici del termine “*reasonable*” nel nostro sistema e nella *common law* 9
3. Il concetto di ragionevolezza come espressione di razionalità strumentale e comunicativa. La durata ragionevole del processo 12
4. La dimensione etica del dubbio quale cerniera tra sensibilità illuminista e tradizione pragmatica della *common law* 19
5. La contestualità della logica semantica e i limiti esegetici, costituzionali, di sistema al trapianto di norme intruse 27
6. Oltre l’ingenuità semantica della locuzione “ragionevole dubbio”. Il dubbio come metodo di giudizio nella più recente esperienza di *common law* 35

CAPITOLO II

IL CRITERIO RISOLUTORE DEL FATTO INCERTO: LIMITI E PROIEZIONI

1. Una norma costituzionale nel codice: la riforma dell’art. 533 c.p.p. come causa di entropia o come fattore di umanizzazione del sistema processuale penale 43
2. Dalla dimensione logica alla dimensione etica del criterio risolutore del fatto incerto. Il riscatto della scienza del processo penale dagli schemi processualciviliisti 50
3. Il regime del dubbio sulle cause di giustificazione 62
4. Funzioni fisiologiche e funzioni innaturali della formula “ragionevole dubbio”: la trasformazione di una regola di giudizio in un criterio di valutazione della prova 67
5. Lo statuto epistemologico della prova indiziaria nel prisma del ragionevole dubbio 84

| | | |
|-----|---|-----|
| 6. | Riletture del modello falsificazionista di accertamento dei fatti attraverso la lente correttiva o deformante della ragionevolezza . . | 89 |
| 7. | La riscoperta di un arnese dimenticato — o forse mai riposto — nel catalogo dogmatico: la prova logica e l'eterogenesi dei fini dell'art. 533 c.p.p | 101 |
| 8. | Il canone dell'oltre ogni ragionevole dubbio nelle dinamiche evolutive dei giudizi di impugnazione | 106 |
| 9. | Il controllo sulla logica del giudizio con il metro del ragionevole dubbio | 113 |
| 10. | L'ambito operativo della nuova regola di giudizio. Profili problematici in tema di giustizia penale negoziata e di accertamento dei fatti processuali | 116 |
| 11. | La volgarizzazione del paradigma del ragionevole dubbio | 128 |

CAPITOLO III

IL RAGIONEVOLE DUBBIO TRA ETICA ED EPISTEMOLOGIA

| | | |
|-----|---|-----|
| 1. | La letteratura dei casi di coscienza alle origini del canone del ragionevole dubbio | 133 |
| 2. | Il consolidamento della regola dell'oltre ogni ragionevole dubbio quale prodotto storico del moderno processo <i>adversary</i> | 136 |
| 3. | Dalla filosofia del senso comune alla mappatura delle euristiche | 141 |
| 4. | La formula "ragionevole dubbio" quale criterio politico di inclusione o di esclusione della prova statistica nell'orizzonte giustificativo della decisione penale | 153 |
| 5. | <i>Exprit de géométrie</i> e <i>exprit de finesse</i> nella penetrazione del mistero del giudizio | 164 |
| 6. | Dal paradosso della presunzione di innocenza al paradosso dell'oltre ogni ragionevole dubbio: la difficile dialettica tra politica e dogmatica | 173 |
| 7. | Profili di complementarità tra presunzione di innocenza, onere della prova e ragionevole dubbio | 180 |
| 8. | Da antidoto alla società della paura a canone etico di coerenza del sistema. Gli esiti imprevedibili dell'applicazione di una norma incompresa | 188 |
| 9. | Dall'obbligo di superiorità morale del giudicante all'obbligo morale di essere intelligente. Il canone <i>bard</i> alle radici del giusnaturalismo processuale | 198 |
| 10. | Conclusioni | 204 |